



COMUNE DI BELFORTE DEL CHIEN TI
Provincia di Macerata
43004

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17 del Reg. Data 15-03-2018

Oggetto: Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31/12/2017 e calcolo del fondo pluriennale vincolato al 01/01/2018 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011.

L'anno duemiladiciotto, il giorno quindici del mese di marzo alle ore 15:45, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PAOLONI ROBERTO	SINDACO	P
ANTINORI MARIO	VICE SINDACO	A
LOSEGO FRANCESCO	ASSESSORE	P

Presenti n. 2

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Dott. Trojani Fabio
Il Presidente Dott. PAOLONI ROBERTO in qualità di
SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti,
passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- ⇒ che a mente del decreto ministeriale del 29 novembre 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 è stato differito al 28 febbraio 2018;
- ⇒ che con Decreto del Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 detto termine è stato ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018;
- ⇒ che, conseguente, ai sensi dell'articolo 163, comma 3 del decreto legislativo n. 267/2000 è autorizzato fino al 31 marzo 2018 l'esercizio provvisorio;

RICHIAMATI, a tale riguardo, i seguenti provvedimenti:

- ⇒ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 18 aprile 2017, a termini della quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019;
- ⇒ le deliberazioni con le quali sono state apportate, nel corso dell'esercizio 2017, variazioni a detto documento di programmazione economico-finanziaria;
- ⇒ la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 2 maggio 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di approvazione dell'assegnazione dei budget ai responsabili dei servizi per l'anno 2017;

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *«Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni»;*
- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ... Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui»;*

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2017, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate a esercizi successivi per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso, se già approvato, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della «*copertura*», che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

RILEVATO che il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria ha invitato i vari Responsabili degli uffici ad effettuare l'attività di verifica dei residui attivi e passivi e a procedere ad assumere, ciascuno per la propria competenza, una specifica determinazione di riaccertamento dei residui;

DATO ATTO che ciascun responsabile ha provveduto alla verifica ed al riaccertamento dei residui attivi e passivi di propria competenza al 31/12/2017;

VISTE le seguenti determinazioni, adottate dai singoli responsabili per quanto di competenza, ai fini del riaccertamento dei residui attivi e passivi:

- Area Amministrativa determinazione n. 27 del 13/03/18 (Reg. Generale n. 74)
- Area LL.PP. e Manutenzioni determinazione n. 34 del 13/03/18 (Reg. Generale n. 75)
- Area Contabile determinazione n. 10 del 13/03/18 (Reg. Generale n. 76)
- Area Vigilanza determinazione n. 5 del 13/03/18 (Reg. Generale n. 73);

TENUTO CONTO che i residui attivi e passivi non re-imputati con il riaccertamento straordinario di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 30 aprile 2015, come rettificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 4 luglio 2015, non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni e, qualora non conservati, non sussistendone i requisiti, possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

RITENUTO pertanto necessario, con il presente provvedimento, provvedere all'attività di riaccertamento ordinario dei residui relativi al rendiconto 2017 e di procedere, quindi, ad individuare formalmente:

- a) i *crediti insussistenti* per complessivi € 108,91, come risultanti dall'allegato prospetto analitico (*allegato «A»*) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) i *residui attivi da riaccertare* per complessivi € 1.156,66, giacché l'importo effettivamente accertato è superiore a quello conservato in sede d'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016, come risultanti dall'allegato

- prospetto analitico (*allegato «B»*) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) i *debiti insussistenti* per complessivi € 9.011,17, come risultanti dall'allegato prospetto analitico (*allegato «C»*) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - d) i *residui attivi* da conservare al 31 dicembre 2017 per complessivi € 992.224,16, di cui € 262.835,27 provenienti dalla *gestione residui* e € 729.388,89 provenienti dalla *gestione competenza*, come risultanti, per ciascuna posta dell'entrata, dall'allegato prospetto analitico (*allegato «D»*) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - e) i *residui passivi* da conservare al 31 dicembre 2017 per complessivi € 386.162,51, di cui € 65.492,44 provenienti dalla *gestione residui* e € 320.670,07 provenienti dalla *gestione competenza*, come risultanti, per ciascuna posta di spesa, dall'allegato prospetto analitico (*allegato «E»*) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - f) i *debiti* per complessivi € 175.795,07, imputati all'esercizio 2017 che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali, quindi, è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui è prevista l'esigibilità come risultante dall'allegato prospetto analitico (*allegato «F»*) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - g) gli stanziamenti del bilancio di previsione 2017 da movimentare per effetto delle reimputazioni di cui alla precedente lettera f), risultanti dall'allegato prospetto analitico (*allegato «G»*);

CONSIDERATO quindi che dall'esercizio 2017 ai sensi dell'articolo 1, comma 466, ultimo periodo, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 «*Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente...*»;

RITENUTO pertanto opportuno, elencare in apposito documento le economie al 31 dicembre 2017 rilevate su impegni di spesa, iscritti a competenza 2017 a seguito di precedenti attività di riaccertamento dei residui, quindi finanziati dal fondo pluriennale vincolato, per l'ammontare complessivo di € 494,48 come risultanti dall'allegato prospetto analitico (*allegato «H»*) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

APPURATO che in conformità al combinato disposto del punto 9.1 del "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" e dell'articolo all'articolo 239, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000, il Revisore dei conti – dott.ssa Manuela Serenelli – ha espresso il parere favorevole datato 15 marzo 2018;

VISTO il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con le norme in materia di armonizzazione;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di procedere, a valere sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2017, alle operazioni contabili che seguono e meglio enucleate nei rispettivi prospetti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a) *eliminazione* totale o parziale di *residui attivi* perché riconosciuti insussistenti per il complessivo importo di € 108,91 (*allegato «A»*);
 - b) *riaccertamento* di *residui attivi*, poiché l'importo riscosso è risultato superiore rispetto a quello conservato all'inizio dell'esercizio finanziario in esame, per l'ammontare complessivo di € 1.156,66 (*allegato «B»*);
 - c) *eliminazione* totale o parziale di *residui passivi*, perché riconosciuti insussistenti per il complessivo importo di € 9.011,17 (*allegato «C»*);
- 3) Di dare atto che le operazioni di cui al precedente punto 2), parte dispositiva, che presentano un *saldo positivo* di € 10.058,92 come desumibile dalla tabella dimostrativa che segue, trovano la necessaria correlazione nelle operazioni effettuate sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e ne modificano, di conseguenza, le risultanze finali:

descrizione dell'operazione	importo
residui attivi eliminati (<i>operazioni passiva</i>)	108,91
residui attivi riaccertati (<i>operazione attiva</i>)	1.156,66
residui passivi eliminati (<i>operazione attiva</i>)	9.011,17
saldo finale attivo	10.058,92

- 4) Di riaccertare i *residui attivi*, di provenienza dall'esercizio 2016 e precedenti, da conservare al 31 dicembre 2017 per complessivi € 992.224,16 nelle somme risultanti, per ciascuna posta di entrata, dall'allegato prospetto «D», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui:
 - ⇒ quanto a € 262.835,27 derivanti dalla gestione dei residui;
 - ⇒ quanto a € 729.388,89 derivanti dalla gestione di competenza;
- 5) Di riaccertare i *residui passivi*, di provenienza dall'esercizio 2016 e precedenti, da conservare al 31 dicembre 2017 per complessivi € 386.162,51 nelle somme risultanti, per ciascuna posta di spesa, dall'allegato *prospetto «E»*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui:
 - ⇒ quanto a € 65.492,44 derivanti dalla gestione dei residui;
 - ⇒ quanto a € 320.670,07 derivanti dalla gestione di competenza;
- 6) Di reimputare gli impegni di spesa per il complessivo importo di € 175.795,07, di cui € 49.115,70 relativi a *spese correnti* e € 126.679,37 relativi a *spese in conto capitale*, di pertinenza dell'esercizio finanziario 2017, elencati nell'allegato *prospetto «F»*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, agli esercizi finanziari ivi indicati dando atto che si provvede alla contestualmente registrazione di tali impegni senza necessità di adottare ulteriori atti amministrativi;
- 7) Di approvare, per effetto delle reimputazioni di cui al precedente punto 6), parte dispositiva, l'allegato *prospetto «G»* dal quale risultano le conseguenti movimentazioni

contabili effettuate sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2017;

- 8) Di determinare in via definitiva, in conseguenza delle reimputazioni di cui al precedente punto 6), parte dispositiva, il *fondo pluriennale vincolato (FPV)* al 31 dicembre 2017 da iscrivere nell'entrata del redigendo bilancio di previsione 2018-2020, rispettivamente per la *parte corrente* e per la parte in *conto capitale*, secondo i seguenti rispettivi importi:
 - ⇒ quanto a € 49.115,67 per la parte corrente;
 - ⇒ quanto a € 262.835,37 per la parte in conto capitale;
- 9) Di approvare, per effetto di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016, citata, l'elenco delle economie rilevate al 31 dicembre 2017 su impegni di spesa, che risultavano iscritti a competenza 2017 a seguito di precedenti attività di riaccertamento dei residui, quindi finanziati dal fondo pluriennale vincolato, per un totale di € 494,48 come risultante dall'allegato prospetto «H», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 10) Di trasmettere al tesoriere comunale gli elenchi definitivi dei residui attivi e passivi riaccertati alla data del 31 dicembre 2017 (ordinati per codice di bilancio Arconet e per titolo e tipologia per la parte entrata e per missione, programma e titolo per la parte spesa), come risultanti dal prospetto «D» e dal prospetto «E» previsti rispettivamente ai punti 4) e 5) della parte dispositiva del presente provvedimento;
- 11) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2017.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere ai successivi atti propedeutici all'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2017, con successiva votazione unanime favorevole, resa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

PARERE del revisore dei conti ai sensi del Regolamento di Contabilità

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

Li

IL REVISORE DEI CONTI

F.to

ART. 49 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"

PARERE del responsabile dell'ufficio in ordine alla regolarità tecnica della proposta:

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to

PARERE AI SENSI DELL'ART. 153 COMMA 5 DEL D.GLS 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" PER LA REGOLARITA' CONTABILE E PER LA COPERTURA FINANZIARIA.

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

li

IL RAGIONIERE COMUNALE

F.to

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. PAOLONI ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Trojani Fabio

Li 14-06-2018

Della su estesa deliberazione, ai sensi art. 124 D.Lgs 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTT. ROMAGNOLI LUCA

Il responsabile del servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione é stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi
dal 14-06-018 al 28-06-018 senza reclami.

li, 29-06-018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTT. ROMAGNOLI LUCA

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la presente deliberazione:

- E' comunicata ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs n. 267/2000;
Prot. n. 3379 Li 14-06-2018
- E' dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, c. 4 D. Lgs 267/2000).
- E divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla ultimazione della pubblicazione (Art. 134, c. 3 D. Lgs 267/2000).

li, 09-07-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Trojani Fabio

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 14-06-018

IL SEGRETARIO COMUNALE
*F.to Dott. Trojani Fabio

*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93.
